

Roma, 25 giugno 2018

## COMUNICATO STAMPA

### PD; POLLASTRINI: SIAMO RESPONSABILI DI RIMOZIONI E CONSERVATORISMI

"Serve congresso fondativo che non si limiti a una conta"

*"L'onda ha travolto città storiche per il Pd e la sinistra. Resistono alcune casematte in Puglia, a Brescia e qualche comune. Ma il vento di destra, da Trump a Imola, prima che nelle urne ha vinto nel sentire delle persone".*

Così la vicepresidente del Partito democratico, Barbara Pollastrini, commenta i risultati dei ballottaggi delle amministrative.

*"Siamo responsabili di non averlo voluto capire fin dall'esito disastroso del referendum costituzionale e di precedenti amministrative. Siamo responsabili di rimozioni e conservatorismi perché forse una svolta allora avrebbe ridotto la sconfitta storica del 4 marzo. Oggi siamo responsabili di un immobilismo nell'iniziativa e nel gruppo dirigente",* prosegue la deputata democratica.

*"L'unità del partito è una bella cosa. Ma se avviene nella chiarezza, nel confronto vero tra progetti. Altrimenti è staticità, svuotamento di partecipazione e tutela di un ceto politico. Serve un congresso fondativo che non si limiti a una conta. La prossima assemblea nazionale non può deludere. Si esca con un percorso nitido nelle date, nella volontà di aprire una stagione costituente per l'alternativa. Da soli rischiamo l'irrilevanza. Però anche la società che vuole reagire senza di noi e la sinistra non ce la fa. La bella giornata di sabato a Milano conferma la possibilità di fare incontrare idee e passioni con l'umiltà di sapere che nessuno, nessuna, mai come ora, basta a se stesso",* conclude.